

Movimento
Lugano-Progressista

cons. comunale
Renzo Tagliaferri

Lodevole
MUNICIPIO della città di Lugano

per il tramite dell'on. Presidente
del Consiglio comunale
Palazzo Civico

6900 L u g a n o

21 aprile 1998

MOZIONE ARTICOLATA

=====

1. E' recente la decisione della città di Zurigo di conglobare nella griglia oraria delle scuole elementari l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica che ha generato -come era normale che fosse- una accesa discussione.
In conseguenza di ciò e dopo approfondita discussione il Mov. Lugano-Progressista ritiene opportuno presentare una MOZIONE ARTICOLATA a sostegno della validità della scelta operata a Zurigo.
2. A nostro modo di vedere la tematica in oggetto rivestirà nello immediato futuro una sfida importante nell'ambito dell'insegnamento, anche e soprattutto quello primario.

Scuola primaria che a causa di tutta una serie di motivi contingenti quali le finanze del comune, la sua parziale riorganizzazione, la disoccupazione e dissesti sociali vari, è passata un po' in secondo ordine in seno al Consiglio comunale. Ma benchè assorbiti -quasi totalmente- da problemi impellenti, è opportuno ricordare in questa sede l'importanza che ancora (per fortuna) rivestono i giovani ed i giovanissimi residenti a Lugano. Popolazione giovanile che quanto meno nella misura della metà è composta da ragazze e ragazzi stranieri che formeranno, o contribuiranno a formare anch'essi la spina dorsale della città di domani. In questo senso è dunque opportuno garantire loro l'istruzione più avanzata a moderna possibile.

3. Senza voler mettere in discussione lo studio e la padronanza delle lingue nazionali che restano un baluardo insostituibile e uno strumento importante di coesione nazionale, occorre valutare l'ipotesi di ampliare la proposta di programmi per l'apprendimento della lingua inglese nelle scuole primarie.

In un mondo sempre più interdipendente, fatto anche di grandi migrazioni di cittadini che si spostano all'interno dell'Europa e non solo, l'inglese costituisce già oggi forse l'unica vera chiave di accesso.

Lo stesso tipo di giudizio potrebbe essere espresso anche per quanto riguarda la pratica dell'insegnamento dell'informatica: altro grimaldello indispensabile per accedere alla tecnologia e alle informazioni del mondo.

4. Chiedendo al Lodevole Consiglio comunale di volersi chinare su questi aspetti, non possiamo, per evidenti ragioni, non accostare lo studio dell'informatica alla lingua inglese.

In tutta franchezza non è che ne sia entusiasta, appartengo ancora a quella generazione che ritiene che una buona pratica della lingua inglese ci sarebbe potuta servire per leggere le opere di Shakespeare o di seguire in originale un film di W. Allen e non certamente per navigare su internet.

Ma inevitabilmente il mondo evolve (non solo e sempre in positivo) e oggi occorre proprio accostare la lingua inglese alla pratica dell'informatica e della comunicazione intesa quale fenomeno planetario. Magari superficiale, ma comunque vitale nell'ambito del lavoro e dello scambio di esperienze.

Se è vero che una delle facoltà universitarie più importanti sul territorio è quella della scienze della comunicazione, è altrettanto vero che in alcuni comuni già si è iniziato a livello di doposcuola nell'insegnamento primario con l'inglese e con l'informatica.

Conclusioni

=====

- a. Il Municipio in comune accordo con la Direzione delle scuole comunali, al futuro collegio dei docenti e all'istituto unico: programmerà l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica per bambini, a partire dai primi anni delle scuole elementari facoltativamente.
- b. Per quanto concerne l'informatica il Municipio è invitato a tener conto delle indicazioni delle istituzioni scolastiche sopra indicate, allo scopo di evitare possibili pericoli di monopolio di marca.
- c. Il Municipio informerà regolarmente dell'andamento di questi corsi opzionali il Consiglio comunale che a sua volta, se del caso, sosterrà un eventuale MM volto ad un ulteriore sviluppo di queste nuove materie didattiche.

con ossequio:
Movimento Lugano-Progressista


Renzo Tegliaferri